



PROTOCOLLO D'INTESA

tra

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA

е

FONDAZIONE MAST

per

motivare all'innovazione, all'imprenditorialità e al lavoro di gruppo gli studenti delle scuole dell'Emilia-Romagna, anche promuovendo percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento per quanto riguarda le scuole secondarie di II grado

- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO l'art. 1 del Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77, secondo il quale l'alternanza costituisce una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- VISTO il Decreto Legislativo 14 gennaio 2008, n.21, relativo alla definizione dei percorsi di orientamento all'istruzione universitaria e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica, per il raccordo tra la scuola, le università e le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica;
- VISTO il Decreto Legislativo 14 gennaio 2008, n.22, relativo alla definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro;

- VISTI i DD.PP.RR. nn. 88 e 89 del 2010 recanti le norme concernenti il riordino dei percorsi di istruzione tecnica e liceale;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n.107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" con particolare riferimento ai commi da 33 a 43 dell'art.1;
- VISTO il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 61, "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107" e successivi provvedimenti attuativi;
- VISTO il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107", con particolare riferimento alle nuove modalità di svolgimento dell'Esame di Stato del secondo ciclo d'istruzione introdotte dall'art. 17;
- VISTO il Decreto Interministeriale del 3 novembre 2017, n. 195 "Regolamento recante la Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro e le modalità di applicazione della normativa per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro agli studenti in regime di alternanza scuola-lavoro";
- VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- VISTO il Quadro di Riferimento per la Competenza Imprenditorialità EntreComp, Entrepreneurship Competence Framework, pubblicato dalla Commissione Europea;
- VISTO l'art. 1, commi da 784 a 787, della Legge 30 dicembre 2018, n.145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019/2021" (Legge di Bilancio 2019) recante modifiche ai percorsi di c.d. alternanza scuola lavoro, ivi inclusa la ridenominazione in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento";
- TENUTO CONTO che il comma 785 dell'articolo 1 della Legge 145 succitata prevede l'adozione con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di linee guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento;
- VISTO il Decreto Ministeriale 4 settembre 2019, n.774 che definisce le Linee guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, con applicazione dall'a.s. 2019/2020;
- VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";
- VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, con particolare riferimento alla Missione 4 ("Istruzione e ricerca") Riforma 1.4 ("Riforma del sistema di orientamento");

- VISTA la Legge 15 luglio 2022, n. 99, di "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale n. 173 del 26 luglio 2022, che istituisce il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, di cui sono parte gli Istituti Tecnici Superiori, che assumono la denominazione di Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy);
- VISTO il Decreto-Legge 23 settembre 2022, n. 144 recante "Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)", convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 novembre 2022, n. 175 e in particolare l'articolo 26 "Misure per la riforma degli Istituti Tecnici", l'articolo 26-bis "Ulteriori misure per la riforma 1.1 degli Istituti Tecnici, Missione 4, Componente 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" e l'articolo 27 "Misure per la riforma degli Istituti Professionali";
- VISTO il Decreto Ministeriale 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 Componente 1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza;
- VISTO il paragrafo 7 punto 3 delle summenzionate Linee guida che prevede per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, che i moduli curriculari di orientamento formativo previsti nelle classi terze, quarte e quinte di scuola secondaria di secondo grado siano integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore e con le azioni orientative degli ITS Academy;
- VISTA la legge 3 luglio 2023 n. 85 di conversione del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, recante misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro, con riferimento all'articolo 17 che, in particolare, al comma 4 apporta modifiche all'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, inserendo dopo il comma 784, i commi 784 bis, ter e quater e al comma 5, apporta modifiche all'articolo 1 della legge 13 luglio 2015, n. 107, comma 41;
- VISTO il Decreto Ministeriale 15 settembre 2023, n.184 di adozione delle Linee guida per le discipline STEM (Science, Technology, Engineering e Mathematics);
- VISTA la Legge 8 agosto 2024, n. 121 di istituzione della filiera formativa tecnologico-professio- nale e successivi provvedimenti attuativi;
- VISTO il Decreto Ministeriale del 7 settembre 2024, n. 183 di adozione delle nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica;
- VISTO l'Atto di indirizzo politico-istituzionale del Ministro dell'istruzione e del merito per l'anno 2025 adottato con D.M. 4 febbraio 2025, n. 20;
- VISTO il Decreto-Legge 7 aprile 2025, n. 45 recante "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di attuazione delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e per l'avvio dell'anno scolastico 2025/2026" e in particolare l'Allegato B (articolo 1) riguardante il curricolo dei percorsi di istruzione tecnica, convertito, con modificazioni, nella Legge 5 giugno 2025, n. 79;
- VISTO il Decreto Ministeriale dell'8 luglio 2025, n. 133 concernente le modalità del monitoraggio qualitativo dei PCTO nonché le modalità di costituzione e funzionamento dell'Albo nazionale

delle buone pratiche e la composizione e il funzionamento dell'Osservatorio nazionale dei PCTO;

VISTE le risoluzioni, gli atti e le raccomandazioni dell'Unione europea in materia di istruzione, formazione e lavoro

premesso che

- i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento si configurano quali percorsi
 curricolari integrati volti ad agevolare l'orientamento degli studenti circa le future scelte
 professionali e di studio e qualificare ulteriormente il loro percorso formativo anche
 attraverso la partecipazione ad esperienze che colleghino sistematicamente la formazione
 in aula con quella nel mondo lavorativo;
- l'importanza strategica del sapere tecnico in termini di acquisizione di competenze volte allo sviluppo della cultura professionale;
- il progetto Expeditions, nel corso dei primi dieci anni di realizzazione, disciplinato con i
 precedenti Protocolli d'Intesa relativi ai trienni 2016-2019, 2019-2022 e 2022-2025, ha
 coinvolto circa 6.000 studenti ed è stato progressivamente implementato e arricchito, sotto
 il coordinamento della Fondazione Mast e dell'Ufficio Scolastico Regionale, anche grazie al
 contributo dei Dirigenti Scolastici e docenti degli Istituti interessati, dei Docenti universitari
 e ricercatori coinvolti;
- la Fondazione MAST ha realizzato in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale e con alcune imprese innovative, nove edizioni di Summer School (inclusa quella del 2025), consistenti in una settimana di formazione intensiva e di orientamento su innovazione e nuove tecnologie, con risultati positivi

TENUTO CONTO

- dell'andamento positivo delle attività realizzate in attuazione dei Protocolli di intesa relativi ai precedenti trienni 2016-2019, 2019-2022 e 2022-2025;
- dell'interesse congiunto delle parti di rinnovare il protocollo succitato per un ulteriore quinquennio, arricchendo e valorizzando ulteriormente la valenza orientativa ed autoorientativa delle attività

si conviene quanto segue:

presupposto della collaborazione è il riconoscimento dell'importanza di integrare mondo del lavoro e dell'istruzione, tramite esperienze di formazione in contesti qualificati, che permettano lo sviluppo negli studenti della motivazione all'innovazione, nonché l'acquisizione e il potenziamento di competenze trasversali, tecniche e professionali coerenti con le attuali esigenze lavorative. In particolare, si ritiene necessario valorizzare il processo di apprendimento per scoperta, quale efficace modalità per il trasferimento delle conoscenze, ponendo al centro i partecipanti.

Art.1 Premesse

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa.

Art.2 Obiettivo

Attraverso il Protocollo le parti intendono collaborare al fine di qualificare e innovare l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con particolare riferimento a quelle di istruzione secondaria di secondo grado ed ai seguenti settori: Automation, Packaging Design, IoT, Artificial Intelligence, Marketing dei prodotti industriali e Sustainability.

Art.3 Impegni delle parti

Le parti, nell'esercizio delle proprie competenze e nella collaborazione reciproca per il conseguimento dell'obiettivo di cui al presente protocollo, si impegnano a:

- per entrambi i cicli di istruzione, promuovere percorsi esplorativi sull'innovazione e sulla scoperta della cultura del fare, dell'innovazione e dell'imprenditorialità, a valenza orientativa;
- per il secondo ciclo di istruzione, promuovere esperienze qualificate di formazione in contesti operativi che permettano l'acquisizione e il potenziamento delle competenze tecniche e professionali nonché trasversali da parte degli studenti coinvolti, offrendo loro stimoli utili a fini dell'orientamento;
- promuovere attività progettuali riferite all'insegnamento di educazione civica, con riferimento ai tre nuclei tematici Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità e Cittadinanza digitale, con particolare riferimento all'istruzione secondaria di primo grado;
- attivare occasioni di confronto, dialogo e informazione fra tutti i diversi attori potenzialmente coinvolti nelle sperimentazioni delle attività di cui sopra;
- condividere il know-how sviluppato nel corso delle attività realizzate per le scuole di Bologna con attori eventualmente interessati a replicarle in altre aree della regione;
- svolgere le funzioni di gestione degli aspetti attuativi degli interventi di cui al presente Protocollo, per gli aspetti di rispettiva competenza;
- promuovere e coordinare una valutazione periodica delle diverse esperienze che saranno attivate.

Art.4 Progetti specifici di attuazione del Protocollo

Le parti, di norma entro luglio di ciascun anno, approveranno le attività da realizzare nell'anno scolastico successivo. In particolare, aggiorneranno il progetto Expeditions, rivolto agli studenti del 3° anno delle istituzioni scolastiche di istruzione secondaria di 2° grado, da individuarsi secondo modalità da condividere fra le parti, nei limiti delle disponibilità annuali della Fondazione MAST. Le scuole coinvolte sviluppano la progettazione di dettaglio in collaborazione con la Fondazione MAST

e con altri soggetti che potranno eventualmente esser coinvolti, stipulando le prescritte convenzioni.

Altre iniziative, tra cui la Mast Summer School e attività destinate agli studenti del 1° ciclo di istruzione, saranno attivate di comune accordo tra le parti, anche con il coinvolgimento di altre imprese, università, fondazioni e istituzioni, mediante la definizione di progetti di dettaglio.

Art.5 Diffusione e comunicazione

L'Ufficio Scolastico Regionale si impegna a dare massima diffusione presso le scuole della regione delle iniziative promosse dalla Fondazione Mast aperte alla libera partecipazione dei giovani in età scolastica.

L'utilizzo dei marchi e del nome dell'Ufficio Scolastico e della Fondazione Mast è soggetto all'autorizzazione scritta di ogni parte interessata.

Art.6 Durata

Il presente accordo ha la durata di 5 anni scolastici (2025-2026, 2026-2027, 2027-2028, 2028-2029, 2029-2030) ed entra in vigore a partire dalla sua sottoscrizione. Resta inteso che in qualsiasi momento nel corso della collaborazione, la Fondazione potrà interromperla senza obbligo di motivazione e senza che ciò comporti alcun onere a carico dei recedenti.

Il Protocollo potrà essere congiuntamente rivisto a seguito della valutazione delle attività realizzate e/o di motivata richiesta di una parte.

Art.7 Responsabilità delle parti e assicurazioni

Le rispettive responsabilità e le modalità assicurative saranno disciplinate dalle specifiche convenzioni tra le scuole e le strutture ospitanti di cui al precedente articolo 4 per quanto concerne il progetto "Expeditions".

Bologna, 2025

Per l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna Il Direttore Generale Bruno Di Palma Per la Fondazione MAST

Il Presidente
Isabella Seràgnoli